

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00140029

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Castelletto Molina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica metallo/ fusione/ argentatura/ doratura/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 20

MISD - Diametro 12.9

MISV - Varie	coppa: 8.6 diametro
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a sezione mistilinea. Fusto con nodo ovoidale compreso tra nodi a rocchetto. Coppa a margine libero e bordo aggettante. Decorazione: foglie, volute fitomorfe, pendoni di frutta, fondi puntinati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice, di gusto neocinquecentesco, è databile alla seconda metà del XIX secolo, periodo in cui il ricorso a questo e ad altri stili è stimolato dallo storicismo. La forma della coppa è quattro-cinquecentesca; i motivi ornamentali tardomanieristici - fogliame, volute e pendoni di frutta sul nodo ovoidale e sul piede - riproposti in modi anche più schematici e disegnativi, trovano riscontro con la decorazione dell'argenteria ligure della fine del XVI secolo e della prima metà del successivo. È quindi verosimile che l'oggetto provenga da una bottega artigianale di quella regione. (v. Apparato liturgico e Arredo ecclesiastico nella Riviera Spezzina, 1986, pp. 73 e 76, figg. 73-74, pp. 83-84 figg. 81-82).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 74936
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Apparato liturgico
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 73; p. 76; pp. 83-84
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 73-74; ff. 81-82
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991

CMPN - Nome	Rocco M.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Diritti S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)